



Comune di Firenze



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
**ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti**

**mercoledì 10 gennaio 2007 - ore 17.30**

**Biblioteca Comunale Centrale**  
**Via S. Egidio 21 - Firenze**

**Cesare Segre**

***Per curiosità***

*Una specie di autobiografia*  
(Einaudi, 2006)

Introduce: **Paolo di Stefano**

Lecture di: **Andrea Savelli,**  
**Marzia Risaliti e Massimo Grigò**

**Cesare Segre, uno dei maggiori critici contemporanei a livello mondiale, per la prima volta in assoluto veste i panni del narratore, scegliendo, come oggetto del raccontare, se stesso, la sua esistenza e, soprattutto, quelle preziose esperienze di cui**

**rende partecipe il lettore. Un libro gremito di fatti e di personalità e nello stesso tempo una biografia della cultura degli ultimi cinquant'anni.**



Con ritmo veloce e continui cambi di prospettiva (dialoghi, autointerviste, evocazioni, immaginazioni) questo libro racconta. Racconta, più che una vita, vicende d'infanzia, di persecuzione e di guerra, avventure della cultura e scelte politiche, dilemmi religiosi e morali, viaggi e retroscena universitari. Il grande critico, mosso da un'instancabile curiosità, evoca gli aspetti drammatici e comici della sua vita, senza sacrificare la dominante *understatement* le tentazioni dell'ironia e del sarcasmo; mette in scena, attraverso gustosi aneddoti, grandi studiosi che talora erano anche grandi uomini;

descrive acutamente le trasformazioni del mondo editoriale e giornalistico; giudica con passione unita a discrezione il privato e il pubblico. Ci offre insomma scorci significativi di un secolo terribile che ha anche visto mutamenti epocali in tutti i campi. Il libro ha un finale letterariamente pirotecnico, in cui Segre, rimaneggiando e aggiornando un dialogo leopardiano, traccia una paradossale (ma non troppo) previsione degli anni che ci attendono, e abbozza, alle soglie del terzo millennio, una tragicomica apocalisse.

“Un libro tutto da leggere ... gremito di fatti e di personalità e nello stesso tempo l'autobiografia dell'autore e una biografia della cultura degli ultimi cinquant'anni.”

(Giuseppe Bonura, *Avvenire*, 23.10.1999)

“... pagine avvincenti sempre giocate su un registro lieve che blocca ogni accesso ad un eventuale desiderio di abbandono” (*Giovanni Tesio*, *la Stampa*, 7.1.2000)

“Al di là dell'apparente oggettività, in queste pagine c'è passione, sentimento, e un gusto a volte ironico e narcisitico per l'affabulazione” (*Enzo Golino*, *L'Espresso* 18.11.1999).

“Un'autobiografia non canonica fatta di squarci diversi, tra memoria e riflessione critica, tra consuntivi e spunti polemici in cui si disegnano momenti determinanti della storia non solo culturale e italiana. (*Giulio Ferroni*, *L'Unità* 28.12.2006)

**Cesare Segre**, è nato a Verzuolo, presso Saluzzo. Accademico dei Lincei, insegna Filologia romana all'Università di Pavia. Dirige la rivista “Strumenti critici” e colleziona classici. Numerose e importanti edizioni critiche o commentate e nove “Paperbacks” einaudiani, come *I segni e la critica* (1969), *Le strutture e il tempo* (1974), *Teatro e romanzo* (1983), *Avviamento all'analisi del testo letterario* (1985), *Fuori del mondo* (1990), *Notizie dalla crisi* (1993), quasi tutte tradotte nelle principali lingue di cultura. Collabora al “Corriere della Sera”.

[www.leggerepernondimenticare.it](http://www.leggerepernondimenticare.it)